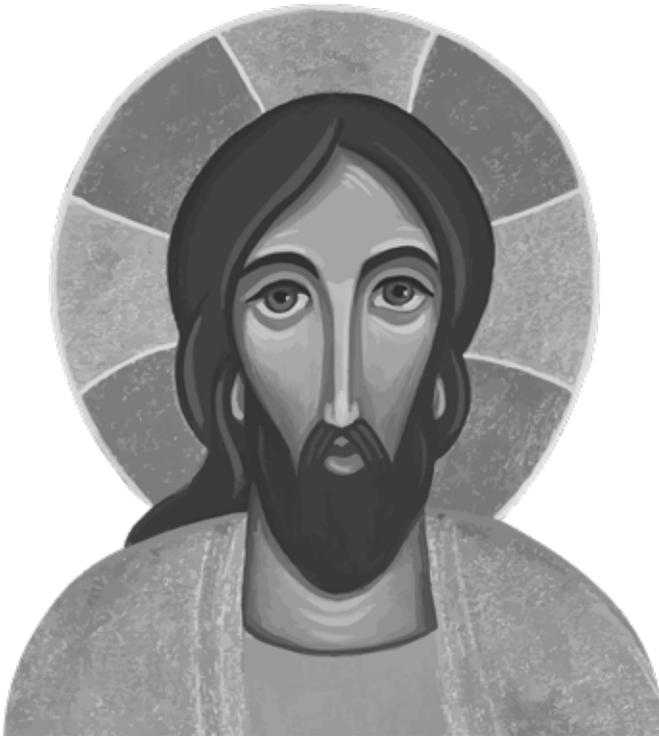




AZIONE CATTOLICA ITALIANA DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

VEGLIA DIOCESANA PER LE ADESIONI

Fissi su di Lui - A tutto campo



26 Novembre 2021 - Parrocchia di Sacro Cuore di Gesù

Canto iniziale

L. Come ogni anno, ci raccogliamo alla presenza del Signore, prossimi alla Festa dell'Adesione. *Aderire* per noi è un verbo pieno di significato. Etimologicamente la parola significa «essere attaccato», nel senso di essere a stretto contatto con qualcosa, combaciando con essa. Significa anche «seguire», «entrare a far parte di» e «accogliere, acconsentire». In primo luogo noi aderiamo a Cristo, nostro Salvatore e Signore e lo seguiamo, cercando di essere così a stretto contatto con Lui, da “combaciare” con Lui, seguendolo e accogliendo la sua Parola. Viviamo questa adesione nella Chiesa e in particolare «entrando a far parte» dell'Azione Cattolica, come associazione di fratelli e sorelle in Cristo che si aiutano a vivere santamente e si impegnano ad essere protagonisti della missione che Gesù ha affidato alla Chiesa. *Teniamo lo sguardo fisso su di Lui*, perché è la nostra Luce, e Lui ci invita ad allargare lo sguardo attorno a noi, per incrociare quello di chi ci sta vicino, con un cuore aperto, universale, aperto anche a chi non conosciamo.

P. Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Signore, Luce del mondo e via del nostro cammino, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

P. Fratelli e sorelle, da poco tempo siamo entrati in tempo speciale, un cammino sinodale che riguarda la nostra Chiesa e la Chiesa universale. La preghiera che, fin dai tempi antichi, ha accompagnato i sinodi e i Concili nella storia è un'invocazione allo Spirito. La facciamo nostra, sentendoci in comunione con tutte le comunità cristiane del mondo e chiediamo la grazia, per noi questa sera, di guardare attentamente il Signore Gesù, per scorgere come è presente nelle nostre vite e condividere il frutto della preghiera nella comunione fraterna.

T. Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi,
assistici,
scendi nei nostri cuori.
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Canto

1. Qui e ora, attorno a te, a tutto campo

L. Dedichiamo qualche istante, accompagnati da un sottofondo musicale, a fissare il nostro sguardo sullo sguardo di chi ci è vicino, le 2/3 persone che ci stanno accanto: sono qui, ora, accanto a te, con Gesù. Questo momento è un momento prezioso, è l'oggi di cui parla Gesù nel Vangelo, vogliamo sentirlo e gustarlo interiormente. Mentre vivi questa esperienza, prova ad ascoltare le tue emozioni: come ti senti, guardando negli occhi il fratello o la sorella vicino a te?

Sottofondo musicale

Preghiera corale

T. Signore Gesù,

tu vuoi bene a ciascuno così com'è.

Il tuo Amore è “*su misura*”

perché ciascuno si scopra riconosciuto,
accolto, atteso.

Aiutaci a guardare “*a tutto campo*”:

per non trascurare nessuno;

per scorgere chi si è allontanato

e colmare ogni distanza;

per amare come Te,

che ti sei avvicinato e ti sei lasciato

avvicinare da tutti. Amen

Canto: Alleluia

2. *Gli fu dato il rotolo: in ascolto della Parola*

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 4,14-21)

¹⁴Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. ¹⁵Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

¹⁶Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. ¹⁷Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

¹⁸*Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi,*

¹⁹*a proclamare l'anno di grazia del Signore .*

²⁰Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. ²¹Allora cominciò a dire loro: "Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato".

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo

Omelia

3. Fissi su di Lui, per riconoscere la sua Presenza

L.1 Nella sinagoga di Nazaret tutti gli occhi guardavano attentamente Gesù. In risposta, la sua parola è «oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Secondo il testo di Isaia trovato da Gesù, egli è presente nella vita dei suoi contemporanei come colui che annuncia, libera, guarisce, risolve, permette un nuovo inizio.

«Cominciò a dire», scrive Luca: Gesù ha iniziato allora e continua ancora oggi, a noi, a dire le stesse parole. Ci dice che oggi *Egli è presente e operante nelle nostre vite*. Tenere *fisso lo sguardo su di lui* significa riconoscerlo nel presente.

L.2 Apriamo ora un tempo di adorazione eucaristica. Guardando il Signore, *fissi su di lui*, ripercorriamo la giornata di oggi o quest'ultimo periodo della vita. Parlandone con lui, come un amico fa con un amico, prova a riconoscere in quali momenti Gesù si è fatto presente parlandoti, liberandoti, guarendoti, risolvendoti, aprendoti una nuova possibilità, consolandoti... Ti invitiamo, se vuoi, ad annotare quello che ti viene in mente nel foglio che hai ricevuto, affianco all'icona del nostro cammino sinodale.

Canto di adorazione

Preghiera corale all'inizio dell' adorazione:

T. Signore Gesù,

i nostri occhi sono fissi su di Te.

Noi contempliamo il tuo Volto.

E scopriamo, con gratitudine,

che è innanzitutto il tuo sguardo a raggiungerci.

Tu ci guardi e i tuoi occhi sono fissi su di noi:

il tuo amore provvidente non ci abbandona mai.

Tu ci ami! E noi desideriamo

Incontrarti, ascoltarti, seguirti. Amen.

Preghiera corale al termine dell'adorazione:

T. Cristo Signore

il nostro sguardo si ferma spesso

su ciò che non ci piace e che non risponde

alle nostre attese.

Rinnova il nostro sguardo, Signore:

su noi stessi, sugli altri, sul mondo.

Ricordaci che "i cieli e la terra

sono pieni della tua gloria", della tua Presenza.

Aiutaci a riconoscerti.

Guardandoci attorno, aiutaci a vedere opportunità,

non ostacoli.

Donaci occhi nuovi,

segni di un cuore nuovo, un cuore di carne! Amen.

Canto

4. *Rimessi in cammino*, per un nuovo annuncio del Vangelo

L.1 Il 17 ottobre, il vescovo Giuseppe ha aperto ufficialmente il percorso sinodale della nostra chiesa diocesana. Secondo le sue parole, traendo ispirazione dal racconto dei due discepoli che andando verso Emmaus

riconoscono il Risorto presente con loro e poi tornano a Gerusalemme per annunciare questo incontro (Lc 24,13-33), siamo *rimessi in cammino, per un nuovo annuncio del Vangelo*. Nell'icona che avete tra le mani, i due discepoli, nel buio della sera che si vede a sinistra, vengono rimessi in cammino dal Risorto che ha camminato con loro e che hanno riconosciuto nello spezzare il pane, verso la luce dell'annuncio, che risalta a destra. La discepola cammina sui piedi di Gesù e apre il rotolo della Parola che narra come il Risorto si rende presente nella vita della Chiesa.

L.2 Ora chiediamo anche a voi di vivere simbolicamente questo movimento "sui piedi del Risorto", aprendo il rotolo della vostra vita, per condividere con i vostri vicini la presenza del Risorto. Creando dei gruppetti di 4/5 persone, vi invitiamo a raccontarvi, nella misura del vostro desiderio, quanto è emerso durante l'adorazione e avete appuntato affianco all'icona. Quando il gruppetto termina la condivisione, può mettersi in cammino, avvicinandosi al volto di Cristo, e lasciare i lumini ai piedi dell'altare.

Condivisione

Canto

5. Preghiere al Padre e affidamento a Maria

P. Ci rivolgiamo ora al Padre, mediante il nostro Signore Gesù, per presentargli i nostri desideri, necessità, speranze. Diciamo insieme: Ascoltaci, o Padre.

Preghiere dei fedeli

Ragazzi

Signore, ti preghiamo per i ragazzi dell'Azione Cattolica: fa che scoprendo l'Amore di Dio possano diventare annunciatori e testimoni fedeli, nella consapevolezza che il Vangelo è parola "su misura" per la vita di tutti. Ti preghiamo.

Giovani

Signore, preghiamo per noi giovani affinché tu ci possa accompagnare nel vivere sempre una vita alla tua sequela, senza compromessi, perché il nostro "Sì" possa essere sempre pieno e totale, con gli occhi sempre fissi su di te e sulla tua parola. Ti preghiamo.

Adulti

Cristo Signore, Donaci occhi nuovi, segni di un cuore nuovo.

Fai che vediamo bene da vicino per riconoscerti in chi ci tende la mano. Nel rischio dell'indifferenza, facci capaci di prossimità.

Fai che vediamo bene da lontano. Aiutaci a guardare "a tutto campo": per non trascurare nessuno; per scorgere chi si è allontanato e colmare ogni distanza.

Nel tempo della paura, rendici capaci di fiducia. Rinnova il nostro sguardo, Signore: su noi stessi, sugli altri, sul mondo. Ti preghiamo.

Unitaria

Signore ti preghiamo per le nostre comunità e associazioni di base e per gli educatori, operatori e fedeli che prestano il loro servizio. Con gratitudine, li affidiamo al tuo amore di Padre e alla tua protezione e fa che la loro opera non sia concentrata solo sulle dinamiche associative o interne, ma abbiano lo sguardo fisso e aperto su di Te, sulla tua parola di misericordia e sul tuo amore per tutta l'umanità, vicina e distante, sofferente e gioiosa. Ti preghiamo

**P. Raccogliamo tutte le nostre richieste nella preghiera che Gesù ci ha insegnato:
*Padre nostro...***

P. O Padre,

che chiami ogni uomo a rimanere nel tuo amore

e a portare frutti di carità,

guarda a questi tuoi figli che,

attraverso l'adesione all'Azione Cattolica,

rinnovano la disponibilità a servirti come discepoli-missionari.

Rendi limpidi i loro sguardi,

attenti i loro orecchi, aperto il loro cuore, forti le loro mani.

Aiutali a camminare insieme, a cercare la tua santa volontà,

a viverla con dedizione, libertà e gioia.

Aiuta tutta la Chiesa a godere della ricchezza dei carismi che tu le doni,
perché viva nell'unità e nella pace
il suo cammino di santificazione.

Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Benedizione

Canto finale

Preghiera a Maria

(libero adattamento della preghiera pronunciata da papa Francesco il 1 maggio 2021)

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.

In questo tempo, ancora carico di sofferenze e di angosce che attanagliano
il mondo intero,

ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra,
e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi
in questa lotta contro la pandemia.

Conforta quanti sono smarriti e piangenti,
sostieni quanti sono angosciati,
e infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto
e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra,

implora per noi da Dio, Padre di misericordia,
che questa dura prova finisca
e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario:
accompagna la loro fatica e ricompensa la loro dedizione.

Assisti i responsabili delle nazioni perché operino con saggezza,
sollecitudine e generosità
soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere.

Maria Santissima,
tocca le coscienze, perché le ingenti somme usate
per accrescere e perfezionare gli armamenti
siano destinate a prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima,
fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza
a un'unica grande famiglia,
perché con spirito fraterno e solidale
veniamo in aiuto alle tante povertà.
Incoraggia la fermezza della fede, la perseveranza nel servire,
la costanza nel pregare.

Maria Immacolata, sostieni ciascuno di noi
nel suo desiderio e nel suo impegno:
aiutaci a imparare da te a dire il nostro Sì
nella libertà e nella fiducia.
Affidiamo alla tua materna intercessione questo nostro anno associativo,
perché tu ci aiuti ad essere come te,
docili alla divina Parola,
desiderosi di aderire alla volontà del Padre.

Nel tempo della paura, rendici capaci di fiducia.
Nel rischio dell'indifferenza, facci capaci di prossimità.
Nella tentazione della lamentela, donaci di vedere le opportunità
che attendono di essere sperimentate.

Accompagna tutti membri dell'Associazione
a testimoniare il tuo Amore
nella bellezza delle relazioni fraterne,
nella responsabilità del cammino comunitario,
nella disponibilità generosa verso quanti incontriamo
negli ambienti della nostra vita.

O Maria, abbraccia tutti i tuoi figli.
Sii per ciascuno una guida sicura.

Amen.



AZIONE CATTOLICA ITALIANA DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE